



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 4 - ALTA FORMAZIONE E UNIVERSITA'**

Assunto il 11/01/2019

Numero Registro Dipartimento: 21

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1054 del 01/02/2019

**OGGETTO: PROGETTO STRATEGICO REGIONALE CALABRIALTAFORMAZIONE.
APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LE ISTITUZIONI AFAM CALABRESI FINALIZZATE AL
SOSTEGNO DI INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE 10.5.1 DEL POR CALABRIA FESR-FSE
2014-2020. ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, modificato con regolamento (UE) n. 276/2018;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR");
- Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.10.2014;
- DPR n. 22 del 05.02.2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- **Legge 21 dicembre 1999, n. 508**, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
- Legge 22 novembre 2002, n. 268 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, recante "misure urgenti per la scuola, l' università, la ricerca scientifica e tecnologica e l' alta formazione artistica e musicale";
- DPR 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";
- DPR 8 luglio 2005, n. 212 "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della L. 21 dicembre 1999, n. 508";
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto ministeriale sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico -musicale adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.60;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;
- DGR n 501 del 01.12.2015 recante "Presenza d'atto della Decisione di Approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";

- DGR n. 45 del 24/2/2016 con la quale si è preso atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015 e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020;
- DGR n. 73 del 2/3/2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014 - 2020;
- DGR n. 305 del 09/08/2016 "POR Calabria FESR-FSE 2014-2010 - Approvazione linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "CalabriAltaFormazione-Valorizzazione e sviluppo del sistema universitario, dell'Alta Formazione Artistica, musicale e coreutica e della Ricerca in Calabria";
- DGR n. 84 del 17/03/2017 con la quale sono state approvate le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- DGR n. 76 del 9.03.2018 con la quale sono state modificate le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- DGR n. 492 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione";
- DGR 509/2017, rettificata con DGR n. 4 del 12.01.2018 e DGR n. 190 del 28.5.2018, relativa all'organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari degli obiettivi specifici e delle azioni del POR FESR-FSE 2014-2020;
- Asse 12 del POR Calabria 2014-2020 - Azione 10.5.1 "Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro";

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 305 del 9 agosto 2016 sono state approvate le linee di indirizzo del progetto strategico regionale "CalabriAltaFormazione – Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario, dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coereutica e della Ricerca in Calabria;
- nell'ambito della suddetta Deliberazione di Giunta regionale, fra l'altro, si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Programma per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema universitario e della ricerca (di seguito l'Accordo);
- in data 04.05.2018 il Presidente della Regione Calabria ed i Presidenti/Direttori delle Istituzioni AFAM calabresi hanno stipulato l'Accordo di cui al punto precedente, i cui contenuti ed i riferimenti normativi e documentali si intendono interamente contemplati nell'ambito del presente Decreto;
- l'Accordo prevede un comune impegno nella definizione e nell'attuazione di un programma organico di interventi finalizzato all'innalzamento dei livelli di partecipazione e di successo formativo, al sostegno della formazione di eccellenza, al rafforzamento della ricerca scientifica, alla valorizzazione del trasferimento tecnologico, all'internazionalizzazione e attrazione internazionale;
- l'art. 8 dell'Accordo (impegni dei soggetti sottoscrittori) prevede, tra l'altro:
 - che le azioni e gli specifici progetti da attivare con l'Accordo dovranno essere individuati sulla base dei "criteri di selezione delle operazioni del POR Calabria 2014/2020";
 - che l'individuazione degli interventi dovrà discendere da una attività di co-progettazione fra Regione Calabria ed ogni singola Istituzione AFAM a valle della quale dovranno essere sottoscritte specifiche convenzioni finalizzate alla loro attuazione;
- in attuazione ai contenuti dell'Accordo, il Settore Alta Formazione, Università del Dipartimento Presidenza ha avviato il percorso concertativo-negoziato di co-progettazione con le Istituzioni AFAM calabresi finalizzato a definire un Piano di Interventi coerenti con i fabbisogni espressi dalle stesse Istituzioni e con gli obiettivi e le finalità dell'azione 10.5.1 del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020, tenuto conto dei parametri di suddivisione delle risorse finanziarie;

PRESO ATTO

- che tale percorso concertativo-negoziale è in avanzata fase di svolgimento all'atto dell'emanazione del presente Decreto;
- che, in attuazione ai contenuti dell'Accordo, in data 07.05.2018 il Settore Alta Formazione e Università del Dipartimento Presidenza ha trasmesso alle AFAM calabresi il documento denominato "Rilevazione dei fabbisogni" che definisce gli ambiti di intervento e il percorso concertativo-negoziale finalizzato all'attuazione del Piano di intervento;
- che al suddetto documento era allegato un modello per la rilevazione dei fabbisogni che rappresenta, di fatto, l'esplicitazione del Piano di Interventi proposto dalle Istituzioni AFAM;
- che tale modello, a seguito di una attività di puntuale ricognizione ed analisi dei fabbisogni all'interno delle singole istituzioni, è stato compilato in ogni sezione e, quindi, trasmesso al Settore Alta Formazione e Università del Dipartimento Presidenza ai fini dell'avvio del percorso concertativo-negoziale di co-progettazione e contenente una prima proposta di interventi afferenti all'azione 10.5.1 del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020;
- che le suddette proposte di interventi sono finalizzate in particolare:
 - a garantire una coerenza fra i fabbisogni espressi dalle Istituzioni AFAM in termini di innalzamento dei livelli di partecipazione e di successo formativo con i singoli interventi proposti nell'ambito della rilevazioni dei fabbisogni;
 - a verificare preliminarmente la fattibilità degli interventi proposti anche per i profili connessi all'attuazione procedurale;
 - a garantire una preliminare coerenza con l'Azione 10.5.1 del POR degli interventi proposti.
- che al termine di tale percorso le AFAM calabresi, beneficiarie dell'azione 10.5.1 del POR, dovranno trasmettere al Settore Alta Formazione e Università del Dipartimento Presidenza i Formolari che individuano le puntuali operazioni da ammettere a finanziamento con risorse a valere sulla suddetta azione 10.5.1 del POR;

RITENUTO che:

- i formulari articolati su singole operazioni proposti dalle AFAM calabresi dovranno quindi essere assoggettati ad una valutazione di merito finalizzata a verificarne l'ammissibilità a finanziamento nell'ambito dell'azione 10.5.1 del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020;
- a seguito dell'eventuale esito positivo delle attività di valutazione e della conseguenziale ammissione a finanziamento degli interventi e delle operazioni, ai sensi della disciplina comunitaria di riferimento (con particolare rimando all'art. 125 par.3 lett.c del Reg. (UE) 1303/2013) nonché del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020, si provvederà a stipulare, per ogni singola operazione finanziata, una convenzione volta a disciplinare i rapporti fra la Regione Calabria ed il soggetto beneficiario nonché a definirne le modalità di attuazione;
- che ai fini dello svolgimento delle attività di selezione degli interventi proposti dalle AFAM nell'ambito della procedura oggetto del presente Decreto è necessario che la commissione di valutazione, nominata dal Dipartimento Presidenza, adotti delle tabelle funzionali alla valutazione attraverso le quali determinare l'ammissibilità a finanziamento degli interventi contenuti nei Formolari ;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'approvazione:

- delle Linee guida per le Istituzioni AFAM calabresi finalizzate al sostegno di interventi a valere sull'Azione 10.5.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- della Nota di Trasmissione da firmare digitalmente (allegato A);
- del Formulario (Allegato B);

VISTI

- il parere di conformità ai Regolamenti Comunitari, Nazionali e Regionali, acquisito con prot. n. 393012 del 20.11.2018, rilasciato dal Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza, agli atti d'ufficio;
- il parere di coerenza programmatica con i contenuti del Programma Operativo Regionale FESR FSE della Regione Calabria 2014/2020, acquisito con prot. 432951 del 19.12.2018, reso dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo 2014/2020, agli atti d'ufficio;

VISTE le Linee guida e gli allegati A e B che costituiscono parte integrante del decreto;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

ATTESTATO pertanto, che ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dall'art. 56 del paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9040800701, per complessivi euro 4.500.000,00 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio degli esercizi finanziari 2019 e 2020, così suddivisi:

- anno 2019 euro 2.390.285,80 di cui euro 1.792.714,35 (quota UE), 418.300,02 (quota Stato) e 179.271,43 (quota Regione);
- anno 2020 euro 2.109.714,20 di cui euro 1.582.285,65 (quota UE), 369.199,99 (quota Stato) e 158.228,56 (quota Regione);

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che:

- è possibile accertare l'importo complessivo di euro 4.162.500,01 sui capitoli E2312000101 ed E2130000101, per gli esercizi finanziari 2019 e 2020, così suddivisi:
 - anno 2019 euro 2.211.014,37 di cui euro 1.792.714,35 sul cap. E2312000101 ed euro 418.300,02 sul cap. E2130000101;
 - anno 2020 euro 1.951.485,64 di cui euro 1.582.285,65 sul cap. E2312000101 ed euro 369.199,99 sul cap. E2130000101;
- le suddette somme sono imputabili agli esercizi finanziari 2019 e 2020;

RITENUTO pertanto di provvedere alla prenotazione di impegno di Euro 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila/00) sul capitolo U9040800701 degli esercizi finanziari 2019 e 2020;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2019 e 2020;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 48 del 21 dicembre 2018– Legge di stabilità regionale 2019;
- la Legge Regionale n. 49 del 21 dicembre 2018– Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021;
- la D.G.R. n.648 del 21 dicembre 2018– Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 649 del 21 dicembre 2018– Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

- la L.R. n. 7 del 13/05/1996 e ss.mm.ii. recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il Decreto n. 354 del 21 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- la DGR n. 521 del 26.07.2010 recante modifiche all’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la DGR n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale;
- la DGR n. 111 del 17.04.2015 di ulteriore modifica della macrostruttura della Giunta Regionale;
- la DGRn. 269 del 12.07.2016 “Nuova organizzazione struttura organizzativa della giunta regionale approvata con delibera n.541/2015 e ss.mm.ii. - assegnazione dei dirigenti”;
- la DGR n. 450 del 29.09.2017 ed il DPGR n. 110 del 18.10.2017, con i quali è stato individuato l’Ing. Domenico Pallaria e conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Presidenza;
- il DDG n. 8699 del 26.07.2016 con il quale è stato conferito l’incarico alla Dott.ssa M. Antonella Cauteruccio di Dirigente del Settore n. 4 “Alta formazione e Università”;
- la L.R. n. 19 del 04.11.2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”
- D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. “Testo unico sulla documentazione amministrativa”;
- D. Lgs. N. 82/2005 ss.mm.ii. “Codice dell’Amministrazione digitale”;

VISTE le proposte di accertamento n. 528/2019, 529/2019, 292/2020 e 293/2020, generate telematicamente ed allegate al presente atto;

VISTO che il settore Entrate ha già provveduto ad accertare la Quota Regione con gli accertamenti 17/2019 e 95/2020 sul cap. E11040000201;

VISTE le prenotazioni di impegno n. 1376/2019, 1377/2019, 1379/2019, 452/2020, 453/2020 e 454/2020, generate telematicamente ed allegate al presente atto;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate di :

- approvare** le Linee guida per le Istituzioni AFAM calabresi finalizzate al sostegno di interventi a valere sull’Azione 10.5.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, la nota di trasmissione (allegato A) ed il formulario (allegato B), parti integranti e sostanziali del presente decreto;

-accertare l'importo complessivo di euro 4.162.500,01 sui capitoli E2312000101 ed E2130000101, per gli esercizi finanziari 2019 e 2020, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.2, così suddivisi:

- anno 2019 euro 2.211.014,37 di cui euro 1.792.714,35 sul cap. E2312000101 con debitore Comunità Europea ed euro 418.300,02 sul cap. E2312000101 con debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- anno 2020 euro 1.951.485,64 di cui euro 1.582.285,65 sul cap. E2312000101 con debitore Comunità Europea ed euro 369.199,99 sul cap. E2312000101 con debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze;

-prenotare la somma di 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila//00) sul capitolo U9040800701 degli esercizi finanziari 2019 e 2020 così suddivisi:

- anno 2019 euro 2.390.285,80 di cui euro 1.792.714,35 (quota UE), 418.300,02 (quota Stato) e 179.271,43 (quota Regione) relazionato all'accertamento 17/2019;
- anno 2020 euro 2.109.714,20 di cui euro 1.582.285,65 (quota UE), 369.199,99 (quota Stato) e 158.228,56 (quota Regione) relazionato all'accertamento 95/2020;

-notificare il presente provvedimento alle istituzioni AFAM calabresi;

-provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale n. 11 del 06.04.2011;

-provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 14.03.2013;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
COLELLA LUIGIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
CAUTERUCCIO MARIA ANTONELLA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)

Regione Calabria
Dipartimento Presidenza
Settore Alta formazione e Università

POR Calabria FESR/FSE 2014-2020

ASSE 12 - Obiettivo Specifico 10.5- Azione 10.5.1

“Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all’iscrizione all’istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro”

Progetto Strategico Regionale “CalabriAltaFormazione”

LINEE GUIDA
per le Istituzioni AFAM calabresi finalizzate al sostegno di
interventi a valere sull’Azione 10.5.1 del POR Calabria FESR/FSE
2014-2020

Sommario

1. Riferimenti normativi e amministrativi	3
2. Finalità del documento	4
3. Contesto di riferimento	5
4. Finalità e obiettivi.....	6
5 . Beneficiari e destinatari degli interventi	7
6. Dotazione finanziaria	7
7. Interventi finanziabili e spese ammissibili.....	8
8. Iter procedurale di approvazione	9
9. Modalità e termini di presentazione della documentazione.....	9
10. Valutazione.....	10
11. Modalità di attuazione.....	12
12. Obblighi del beneficiario.....	13
13. Controlli.....	15
14. Variazioni dell'operazione finanziata.....	15
15. Cause di decadenza	16
16. Revoca del contributo.....	16
17. Disposizioni finali.....	17

1. Riferimenti normativi e amministrativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR");
- Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.10.2014;
- DPR n. 22 del 05.02.2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
- Legge 22 novembre 2002, n. 268 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, recante misure urgenti per la scuola, l' università, la ricerca scientifica e tecnologica e l' alta formazione artistica e musicale";
- DPR 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";
- DPR 8 luglio 2005, n. 212 "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della L. 21 dicembre 1999, n. 508";
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla

- valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto ministeriale sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico -musicale adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.60;
 - Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
 - D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla documentazione amministrativa";
 - D. Lgs. N. 82/2005 ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione digitale";
 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;
 - DGR n 501 del 01.12.2015 recante "Presenza d'atto della Decisione di Approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";
 - DGR n. 45 del 24/2/2016 con la quale si è preso atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015 e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020;
 - DGR n. 73 del 2/3/2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014 - 2020;
 - DGR n. 305 del 09/08/2016 "POR Calabria FESR-FSE 2014-2010 - Approvazione linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "CalabriAltaFormazione-Valorizzazione e sviluppo del sistema universitario, dell'Alta Formazione Artistica, musicale e coreutica e della Ricerca in Calabria";
 - DGR n. 84 del 17/03/2017 e s.m.i con la quale sono state approvate le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;ù
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 9 marzo 2018 avente ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020 – Modifica Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 84 del 17 marzo 2017";
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 9 marzo 2018 avente ad oggetto "Istituzione del Distinct Body (DB) e approvazione delle Linee guida per l'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato;
 - DGR n. 492 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione";
 - DGR 509/2017, rettificata con DGR n. 4 del 12.01.2018 e DGR n. 190 del 28.5.2018, relativa all'organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari degli obiettivi specifici e delle azioni del POR FESR-FSE 2014-2020.

2. Finalità del documento

Il presente documento definisce le linee guida operative finalizzate alla presentazione di piani di intervento, presentati dalle Istituzioni AFAM, che hanno come obiettivo la richiesta di finanziamento per attività volte all'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo degli studenti, a valere sul PO Calabria FESR-FSE 2014-2020.

Il documento opera in esecuzione del Progetto Strategico Regionale denominato "CalabriAltaFormazione – Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario, dell'Alta

Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e della Ricerca in Calabria, approvato con DGR 9 agosto 2016 n. 305.

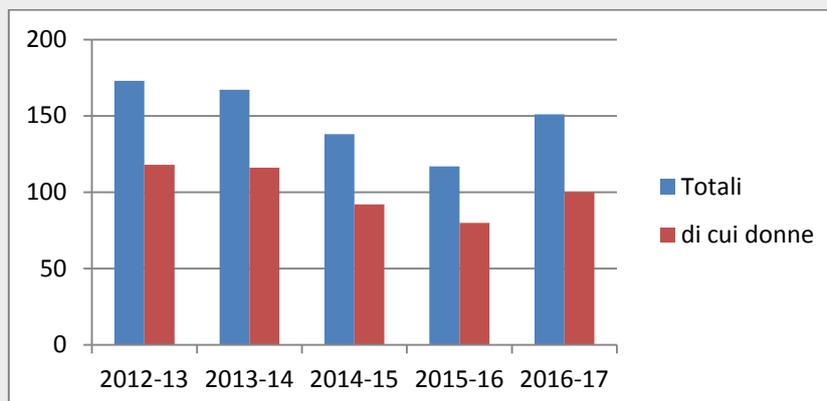
3. Contesto di riferimento

Il Sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), istituito con la legge n. 508 del 21 dicembre 1999, comprende le Accademie di Belle Arti (statali e legalmente riconosciute), gli Istituti Superiori di Studi Musicali (ISSM, statali e non statali), gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, l'Accademia Nazionale di Danza, l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica e altri soggetti autorizzati a rilasciare titoli con valore legale.

Le Istituzioni AFAM costituiscono un punto di forza nell'offerta formativa del sistema dell'istruzione superiore, con una lunga tradizione che parte dalle botteghe del Medioevo e del Rinascimento e arriva alle accademie e ai conservatori dei giorni nostri. È un tipo di formazione che rappresenta uno dei fiori all'occhiello del sistema formativo italiano con 136 Istituti (statali e non) e 87mila studenti (dati al 2015), di cui il 12% circa provenienti dall'estero ; di fatto la presenza di studenti stranieri è rilevante, riflettendo così il prestigio di cui la formazione artistica e musicale italiana gode nel resto del mondo. Infatti, con riferimento ai corsi di livello accademico, la percentuale sale al 16%. Circa il 70% degli studenti risulta iscritto nei corsi di diploma accademico di I e II livello resi equipollenti alle lauree universitarie umanistiche (e ai corsi post-diploma), ed il restante 30% nei corsi della fascia pre-accademica presenti negli ISSM e dell'Accademia di Danza. In base all'ultima rilevazione statistica effettuata dal MIUR, restringendo il campo di osservazione ai soli corsi di livello universitario (fascia accademica), risulta un aumento consistente delle iscrizioni, pari al 18% per l'intero settore; considerando solo i corsi accademici del nuovo ordinamento post riforma, l'aumento percentuale delle iscrizioni rispetto all'anno precedente risulta complessivamente pari al 21%. L'analisi della distribuzione territoriale delle Istituzioni, dei corsi attivi e degli iscritti vede una presenza forte degli ISSM nelle regioni del nord-Italia (37 istituti, circa il 48% del totale degli ISSM Italiani), con una quota di corsi attivi che supera il 45% dell'offerta formativa di tutti gli ISSM; tuttavia, il maggior numero di iscrizioni negli ISSM si concentra nei 29 istituti presenti nelle regioni del sud/isole (il 46,1% contro il 38,5% del Nord). Le Accademie di Belle Arti risultano invece maggiormente presenti nelle regioni del sud/isole, ma il maggior numero di corsi attivi e di studenti iscritti afferisce alle strutture del nord-Italia. La scelta degli studenti che si iscrivono nel sistema AFAM ricade nel 55% dei casi sugli Istituti Superiori di Studi Musicali (Conservatori di musica statali ed ex Istituti musicali pareggiati) e nel 38% dei casi sulle Accademie di Belle Arti (statali e legalmente riconosciute). La presenza femminile si attesta complessivamente al 54,4%. Solo negli Istituti musicali e nell'Accademia nazionale di Arte Drammatica gli uomini costituiscono la maggioranza degli iscritti.

In Calabria, come si rileva dalla tabella sotto riportata, la tendenza è inversa: l'anno accademico 2015-16 segna il valore più basso nella serie storica, per rialzarsi poi lievemente nell'anno successivo ma, nel confronto statistico, sempre molto al di sotto della soglia della media nazionale.

Serie storica degli studenti immatricolati nei corsi di studio triennali e a ciclo unico del Sistema AFAM Calabria



Fonte: Dati MIUR

Una possibile spiegazione potrebbe risiedere nella mancata programmazione e attuazione, negli anni passati, di interventi sostanziali atti a garantire, *in primis* agli studenti, la partecipazione e il successo nel processo formativo, e poi il recupero di attrattività e visibilità per le Istituzioni stesse del comparto AFAM. Inoltre, in alcuni casi, la scarsa capacità di progettazione è andata ad inficiare la possibilità di rendersi competitivi.

4. Finalità e obiettivi

Data l'analisi delle criticità emerse, la Regione Calabria, con la suddetta DGR 305/2016, ha attivato il Progetto Strategico denominato "CalabriAltaFormazione – Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario, dell'Alta Formazione Artistica, Museale e Coreutica e della Ricerca in Calabria" con l'intento di intervenire, attraverso un programma dettagliato di interventi, per innalzare il livello di qualità del sistema nel suo complesso, individuando 3 ambiti di intervento:

- innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo;
- potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche;
- internazionalizzazione e attrazione internazionale.

In esecuzione della DGR 305/2016, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Calabria e Istituzioni AFAM datato 4 maggio 2018, è stata avviata un'attività di co-progettazione finalizzata a rilevare i fabbisogni delle stesse Istituzioni partecipanti e ad articolare preliminari strategie di intervento tese a raggiungere gli obiettivi stabiliti nelle linee di indirizzo del citato Progetto Strategico. Con le presenti Linee Guida si vuole avviare la seconda fase del percorso intrapreso, agevolando la realizzazione di interventi in attuazione dell'**Asse 12** - Istruzione e Formazione - **Obiettivo Specifico 10.5** - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente - **Azione 10.5.1** del PO FESR-FSE Calabria 2014/2020 e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Tale progettualità dovrà tendere a realizzare un effetto moltiplicatore di opportunità per gli studenti, mediante l'innovazione e la diversificazione dell'offerta formativa extra curriculare, le azioni di informazione e orientamento anche in mobilità geografica.

5 . Beneficiari e destinatari degli interventi

Possono presentare domanda di finanziamento a valere sulle risorse di cui all'azione 10.5.1 le Istituzioni afferenti al Comparto AFAM in Calabria per come di seguito riportate:

- Accademia delle Belle Arti di Catanzaro
- Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria
- Accademia legalmente riconosciuta "Fidia" di Stefanaconi
- Conservatorio "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza
- Conservatorio "Francesco Cilea" di Reggio Calabria
- Conservatorio "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia
- Istituto Superiore di Studi Musicali "P.I. Tchaikovsky di Nocera Terinese (CZ)

I destinatari degli interventi sono gli studenti diplomandi, gli iscritti presso le Istituzioni Afam e coloro che hanno conseguito il diploma accademico.

6. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per la realizzazione degli interventi a valere sull'Azione 10.5.1 è pari a **€ 4.500.000,00**.

Ogni Istituzione AFAM potrà presentare i formulari di progetto con le modalità previste nei successivi articoli tenendo conto del prospetto relativo alla dotazione finanziaria complessiva, ripartita in base alla percentuale di iscritti in ognuna delle Istituzioni AFAM calabresi con riferimento all'A.A. 2016-2017¹:

ISTITUZIONI AFAM	Iscritti nei corsi AFAM A.A 2016-2017	Distribuzione percentuale iscritti	Riparto dotazione finanziaria Azione 10.5.1 (€)
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CATANZARO	202	8,48	381.612,09
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI REGGIO CALABRIA	367	15,41	693.324,94
ACCADEMIA DI BELLE ARTI LEGALMENTE RICONOSCIUTA DI STEFANACONI "FIDIA"	185	7,77	349.496,22

¹ Fonte: Portale dei dati dell'Istruzione Superiore <http://ustat.miur.it/dati/didattica/italia/afam>

CONSERVATORIO DI MUSICA DI COSENZA "STANISLAO GIACOMANTONIO"	304	12,76	574.307,30
CONSERVATORIO DI MUSICA DI REGGIO CALABRIA "FRANCESCO CILEA"	242	10,16	457.178,84
CONSERVATORIO DI MUSICA DI VIBO VALENTIA "FAUSTO TORREFRANCA"	769	32,28	1.452.770,78
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI DI NOCERA TERINESE "P.I. TCHAIKOVSKY"	313	13,14	591.309,82
TOTALE	2382	100	4.500.000,00

La Regione Calabria si riserva all'occorrenza la possibilità di modificare la dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi sulla base delle proposte pervenute.

7. Interventi finanziabili e spese ammissibili

L'azione 10.5.1 sostiene interventi riguardanti:

- il rafforzamento del partenariato attivo tra scuole superiori e istituti universitari ed equivalenti (es. AFAM, ecc.) in tema di programmazione di attività didattiche, formative e progettuali in genere, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro;
- il raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro;
- l'acquisizione delle competenze propedeutiche all'ingresso ai corsi AFAM;
- la sperimentazione a livello regionale di processi di monitoraggio degli esiti degli apprendimenti effettivi e di valutazione delle competenze generaliste acquisite, anche al fine di incrementarne l'occupabilità.

Possono essere finanziati progetti finalizzati ad informare ed orientare soggetti in entrata e uscita da percorsi di istruzione universitaria equivalente, supportandone la scelta consapevole verso la prosecuzione di percorsi post diploma e fornendo informazioni, strumenti e competenze per facilitarne l'inserimento qualificato nel mercato del lavoro. I progetti possono svilupparsi comprendendo una o più tipologie di attività a carattere informativo ed orientativo fra quelle di seguito indicate, rispondenti ad una logica unitaria ed a finalità comuni:

- eventi, seminari, cicli di seminari, workshop, laboratori, incontri con imprese e corsi di orientamento/potenziamento.

Le iniziative proposte potranno, pertanto, riguardare:

- corsi di preparazione propedeutici,
- informazioni e orientamento verso percorsi di studio;

- approfondimenti tematici su nuove professionalità e strumenti;
- informazioni e orientamento verso il mercato del lavoro;
- incontri con esperti/testimoni del mondo del lavoro;
- azioni di potenziamento delle competenze anche in mobilità geografica finalizzate a sperimentare modalità innovative di monitoraggio dell'effettivo apprendimento.

Gli interventi presentati dovranno essere attivati per target group, a partire da gennaio 2019 e dovranno concludersi entro il mese di dicembre 2020.

Saranno ritenute ammissibili solo le spese inerenti la realizzazione dei progetti approvati, anche se già avviati prima dell'ammissione a finanziamento, purché non completamente attuati o materialmente portati a termine. L'ammissibilità della spesa terrà conto del DPR n. 22/2018 relativo all'ammissibilità delle spese nonché del SI.GE.CO. della Regione Calabria n. 492/2017.

La gestione degli interventi, previa stipula di apposita convenzione, sarà affidata direttamente alle Istituzioni AFAM che realizzeranno le procedure di selezione garantendo la massima pubblicità nei confronti della potenziale utenza e il rispetto degli obblighi di trasparenza.

8. Iter procedurale di approvazione

Le presenti linee guida seguono all'attivazione di uno specifico tavolo di negoziazione tra Regione e sistema AFAM calabrese che ha avuto per oggetto la rilevazione dei fabbisogni, le strategie di intervento e i criteri per la ripartizione delle risorse. A tale processo seguiranno:

- Formalizzazione da parte della Regione Calabria della presenti linee guida, comprensive di nota di trasmissione, e del formulario d'intervento;
- Invio da parte delle Istituzioni AFAM degli interventi da realizzare a valere sull'azione 10.5.1 secondo il formulario allegato alle presenti linee guida ; il formulario dovrà essere redatto per ogni intervento da realizzare e per il quale si chiede l'ammissione a finanziamento.
- Valutazione delle proposte di intervento e loro approvazione;
- Stipula delle convenzioni.

9. Modalità e termini di presentazione della documentazione

Le domande per accedere ai contributi, tenuto conto delle risorse finanziarie previste al punto 6, dovranno essere presentate a mezzo Pec all'indirizzo: altaformazione.presidenza@pec.regione.calabria.it riportando in oggetto la seguente dicitura: "Linee guida per le Istituzioni AFAM calabresi finalizzate al sostegno di interventi a valere sull'Azione 10.5.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020".

Le domande devono essere inviate dai soggetti proponenti **entro 45 giorni** dalla notifica del decreto di approvazione delle presenti linee guida, corredate dalla seguente documentazione:

- **Nota di trasmissione**, conforme allo schema di cui all'Allegato A, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Istituzione AFAM;

- **Formulario/i**, conforme/i allo schema di cui all'Allegato B, firmato/i digitalmente dal legale rappresentante dell'Istituzione AFAM;

10. Valutazione

Le presenti Linee Guida prevedono un procedimento valutativo che verifichi la coerenza formale e sostanziale delle proposte progettuali rispetto alle presenti linee guida e alla normativa di riferimento. Ai fini dell'attività valutativa, si terrà conto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione delle operazioni degli assi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo del POR Calabria 2014-2020. La verifica di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle proposte sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza entro 5 giorni dalla data ultima di presentazione della domanda, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 84/2017 e s.m.i..

La prima fase, relativa all'ammissibilità delle proposte sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Conformità della proposta:

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dalle linee guida;
- rispetto delle modalità di trasmissione delle proposte per come indicato nelle linee guida;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- rispetto di ogni ulteriore elemento formale espressamente richiesto dall'avviso

Possesso di requisiti soggettivi del proponente:

- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;
- assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione dell'operazione.

Eleggibilità della proposta

- rispondenza della proposta progettuale alle tipologie di intervento previste dalle linee guida;
- assenza di duplicazioni di finanziamenti provenienti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali.

I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle proposte ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati:

AREA DI VALUTAZIONE	PARAMETRI	PUNTEGGIO MAX
CRITERI DI VALUTAZIONE		
A. Finalità e coerenza progettuale (max 30 punti)	A.1 - Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi esplicitati nella Linee Guida e nel POR Calabria 2014/2020	30
B. Qualità progettuale (max 30 punti)	B.1 – Chiarezza nella definizione dell'intervento e modalità di attuazione dello stesso	10

	B.2 – Sostenibilità della proposta	10
	B.3 – Coerenza del cronoprogramma di progetto	5
	B.4 – Coerenza tra fabbisogni da soddisfare e obiettivi che si intendono perseguire tramite la strategia	5
C. Ricaduta sul territorio (max 10 punti)	C.1 – Coerenza della proposta con le esigenze del territorio (tessuto produttivo e contesto socio economico)	10
D. Qualità del partenariato (max 10 punti)	D.1 – Numero e qualità dei partner coinvolti	5
	D.2 – Presenza di partenariati istituzionali in grado di garantire una finalizzazione delle iniziative sul territorio	5
E. Economicità (max 10 punti)	E.1 – Adeguatezza dei servizi resi rispetto al costo totale delle proposta progettuale	10
F. Criteri di premialità (max 10 punti)	F.1 – Grado di complementarietà della proposta rispetto agli obiettivi e alle azioni sostenuti da altri strumenti finanziari dell'UE e/o da altri fondi nazionali	10

Per la fase della valutazione il punteggio massimo complessivo assegnabile, sulla base dei criteri di selezione sarà pari a 100 e saranno ammesse a finanziamento solo quelle proposte progettuali che avranno ottenuto minimo 60 punti.

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione, ogni membro della Commissione dovrà esprimere, per ognuno dei criteri o sub criteri sopra indicati un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione, secondo la seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

Il punteggio attribuito da ogni membro della Commissione per ciascun criterio o sub criterio sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0/6 a 6/6) ed il massimo punteggio attribuibile per il criterio o sub criterio ($P_a = P_{max} * C$, dove P_a è il punteggio attribuito, P_{max} il punteggio massimo attribuibile per il criterio o sub criterio e C è il coefficiente corrispondente al giudizio espresso dai membri della Commissione).

Il punteggio complessivo assegnato dalla Commissione ad ogni criterio o sub criterio sarà quello risultante dalla media $((Pass1 + Pass2 + Pass3 + Pass...)/n)$, dove $Pass1$, $Pass2$, etc... sono i punteggi assegnati da ciascuno dei membri della Commissione e n è il numero dei commissari) dei singoli punteggi attribuiti da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte.

Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione delle citate formule sarà arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda unità decimale superiore o inferiore, in caso di presenza di

decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso in cui il terzo numero decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.

L'Ufficio regionale competente si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione. Detto ufficio provvederà a redigere appositi verbali nell'ambito dei quali saranno formalizzati i risultati dell'attività di valutazione.

Il procedimento amministrativo per la selezione delle operazioni da finanziare si conclude entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, ai sensi dell'art. 2, c. 3, della legge 241/90.

In esito alle procedure di valutazione i progetti ammessi a finanziamento da parte della Regione Calabria saranno pubblicati con apposito atto sul sito istituzionale; con successivo atto la Regione Calabria approverà e trasmetterà ai Soggetti Beneficiari lo schema di convenzione.

Per informazioni sarà possibile inviare richieste al seguente indirizzo: altaformazione@regione.calabria.it

11. Modalità di attuazione

Convenzioni

Al termine delle procedure di valutazione, gli interventi verranno attuati attraverso convenzioni sottoscritte tra Regione Calabria e Istituzioni AFAM. La convenzione, insieme alle presenti Linee Guida, prevede tra l'altro:

- Le modalità di attuazione dell'intervento nel rispetto della normativa vigente;
- Il periodo di attuazione dell'intervento che si dovrà concludere entro il 31.12.2020 e, comunque, non oltre il termine massimo previsto per l'ammissibilità delle spese;
- Gli obblighi di monitoraggio e tenuta di documenti che gli Enti devono rispettare, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari e dal sistema di gestione e controllo del POR Calabria FESR FSE 2014- 2020;
- La modalità di trasferimento dei fondi alle Istituzioni Afam;
- La modalità di rendicontazione delle spese;
- La trasmissione, attraverso il sistema informativo SIURP, di tutte le informazioni e della documentazione giustificativa della spesa relativi alle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo; il trattamento delle domande di rimborso avverrà esclusivamente attraverso lo scambio elettronico dei dati e dei documenti amministrativi e contabili a corredo. A tal fine gli Enti dovranno indicare un referente responsabile per il caricamento dei dati sul SIURP.
- Gli obblighi in tema di informazione e pubblicità.

Erogazione del contributo

L'Amministrazione regionale provvederà ad erogare una anticipazione del 30% del contributo totale assegnato successivamente all'approvazione delle proposte e dopo la stipula della Convenzione. Per le quote di contributo accreditate, l'Istituzione beneficiaria dovrà trasmettere l'atto con il quale la somma è stata assunta in bilancio, oltre che la comunicazione di avvio delle attività e la documentazione prevista dalla Convenzione. Una seconda quota pari al 50% del finanziamento assegnato sarà erogata previa presentazione del rendiconto dell'anticipazione erogata. Il restante 20% sarà erogato a titolo di saldo e previa presentazione, da parte dei soggetti beneficiari, di idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute, e verifica da parte del Settore competente. La Regione Calabria potrà ridurre il contributo deliberato qualora si verificano difformità tra spese effettivamente sostenute e spese previste o revocare il contributo concesso nei casi in cui rilevino elementi di criticità in merito alla qualità del progetto o alla rendicontazione della spesa secondo le disposizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo di cui alla DGR n. 492 del 31.10.2017. La rendicontazione finale deve essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.

Rendicontazione

La rendicontazione della spesa avverrà a costi reali.

In base alla tipologia dell'intervento, se applicabile, si procederà con l'adozione di una delle modalità di semplificazione dei costi in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

La rendicontazione delle spese a costi reali² dovrà comprendere una relazione sullo stato di avanzamento delle attività corredata da:

- rendiconto analitico dei pagamenti effettuati (beneficiario, data, importo, n. di mandato);
- copia dei documenti comprovanti la tracciabilità della spesa;
- copia del provvedimento dell'organo che approva tutti gli atti procedurali e contabili relativi all'attuazione del progetto e dichiara la regolarità delle operazioni cui si riferisce la certificazione finale delle spese. Il provvedimento dovrà indicare il responsabile del procedimento e contenere la dichiarazione di conformità al progetto approvato ed alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici regionali.

12. Obblighi del beneficiario

Nella fase di avvio, esecuzione e messa a regime dell'operazione i beneficiari dovranno attenersi ai seguenti obblighi:

- a) obbligo di comunicare al Settore Alta Formazione e Università – Dipartimento Presidenza – il Codice Unico di Progetto (CUP);
- b) obbligo di mantenere una contabilità separata. L'art. 125 – “Funzioni dell'Autorità di Gestione” del Regolamento (UE) 1303/13 al comma 4 lett. b), richiede che i beneficiari adottino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative

² Salvo la possibilità di applicare una delle modalità di semplificazione dei costi (OSC) in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

all'operazione cofinanziata. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto dovrà contenere tutta la documentazione inerente all'operazione: domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni previste, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e la Struttura regionale attuatrice, le richieste di anticipo e/o liquidazione con relativi allegati e dichiarazioni, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relativi all'assunzione degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto e ogni altro atto o documento rilevante ai fini della corretta gestione dell'iter procedurale, amministrativo e contabile della pratica.

c) obbligo di consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;

d) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

e) obbligo di conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, secondo quanto previsto dall'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

f) obbligo di trasmettere ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale e a semplice richiesta motivata;

g) obblighi di informazione e pubblicità: il beneficiario deve garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto previsto dalle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5), dal Manuale di Stile e dalle Linee Guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari del POR CALABRIA FSE/FSER 2014/2020 disponibili nella sezione comunicazione del portale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it>;

h) obbligo di rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);

i) obbligo di rispettare le politiche europee in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato di cui all'art. 107 del TFUE;

j) obbligo di rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori;

k) obbligo di rispettare le tempistiche fissate nell'atto di concessione. Le singole operazioni dovranno essere ultimate entro la data di conclusione prevista nella convenzione per il finanziamento dell'operazione;

l) obbligo di comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;

m) obbligo di inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dal presente Avviso e dalla convenzione per il

finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea e dello Stato;

n) obbligo di contabilizzare a norma di legge, al fine di rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese, tutte le entrate derivanti dai finanziamenti pubblici per le attività progettuali;

o) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata.

13. Controlli

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalle presenti Linee guida e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE fino al 31/12/2026;

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

14. Variazioni dell'operazione finanziata

Nel corso dell'attuazione il beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:

- il programma di lavoro;
- la ripartizione per attività;
- il piano finanziario.

Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.

Il Settore competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.

Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata

massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.

Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo.

Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richieda modifiche alla Convenzione verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.

La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

15. Cause di decadenza

Il beneficiario decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza.

16. Revoca del contributo

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario dal Settore competente ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
- la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- la violazione delle norme stabilite dalle presenti Linee guida e dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di riferimento;
- laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

17. Disposizioni finali

Monitoraggio

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Calabria intende acquisire dai titolari dei progetti ammessi al finanziamento tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva della tipologia formativa erogata.

In particolare, saranno richieste informazioni di carattere strutturale (logistiche, sulle persone impiegate, gli studenti coinvolti, ecc.), con particolare riferimento ai parametri proposti dai soggetti proponenti per la valutazione dell'efficacia dell'intervento.

Le informazioni contenute nei progetti presentati e quelle che saranno richieste nelle successive fasi di attuazione delle attività previste potranno essere utilizzate dalla Regione ai fini delle verifiche delle performance.

La tipologia delle informazioni necessarie ai predetti fini, le modalità di compilazione dei dati stessi e le scadenze entro cui i dati dovranno essere presentati saranno indicati dalla Regione con successive comunicazioni ai titolari dei progetti ammessi al finanziamento; l'invio delle informazioni costituisce ad ogni effetto obbligazione del soggetto beneficiario delle attività finanziate.

Sono previsti, inoltre, controlli in loco a campione da parte degli uffici regionali preposti. Pertanto, tutta la documentazione relativa alla presentazione dei progetti attivati, dovrà essere ordinatamente conservata agli atti e resa disponibile per almeno 3 anni dalla data di conclusione del periodo di programmazione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 140 del reg. (CE)1303/2013.

Pubblicità degli interventi

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità del contributo ottenuto, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e secondo quanto previsto nella convenzione.

La mancata pubblicizzazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione del progetto.

Gli obblighi di informazione e pubblicità sono rivolti sia all'Autorità di Gestione dei Programmi, sia ai soggetti attuatori delle attività. In generale, per ogni progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), l'ente beneficiario è tenuto a svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità, sostenuta da risorse dedicate, secondo i termini e le modalità stabilite dal Programma Operativo Calabria FESR FSE 2014-2020. In materia di informazione e pubblicità, l'istituzione beneficiaria deve garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate, in particolare:

- garantire la trasparenza delle procedure pubblicizzando sul proprio sito web e attraverso i vari canali utili per raggiungere tutti i soggetti interessati sul territorio, i documenti necessari alla realizzazione del progetto;

- assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Trattamento dei dati personali

La Regione Calabria tratterà i dati personali dei Soggetti Beneficiari nel rispetto della normativa vigente in materia del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").

Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione Regionale, nella persona del Presidente della Regione Calabria. Regione Calabria - Dipartimento Presidenza, Settore n. 4 "Alta Formazione e Università", Cittadella regionale Viale Europa - Località Germaneto 88100 Catanzaro.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

L'Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare, ai sensi del Capo III del GDPR.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione, avvii procedure di selezione e/o evidenza pubblica, lo stesso sarà tenuto comunicare alla Regione Calabria tutti i dati e le informazioni richiesti dalla legge.

A tal fine, il Beneficiario – in qualità di autonomo titolare del trattamento dei dati personali che verranno raccolti e trattati nell'ambito delle procedure di cui sopra – dovrà porre in essere tutti gli adempimenti all'uopo applicabili, nonché fornire preventivamente agli interessati una idonea informativa ex articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 con evidenza, peraltro, che i dati potranno essere comunicati alla Regione Calabria ove richiesto dalla legge.

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la dott.ssa Luigia Colella, tel. 0961-853870 – e-mail: luigia.colella@regione.calabria.it, Responsabile dell'Azione 10.5.1, funzionario del Settore Alta formazione e Università – Dipartimento Presidenza;

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto delle presenti Linee Guida può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata, al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicato.

Forme di tutela giurisdizionale

Avverso le presenti Linee guida e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- a. ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti le presenti linee guida e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

Regione Calabria- Dipartimento Presidenza;
Settore n. 4 –Alta Formazione e Università - Cittadella regionale
Viale Europa - Località Germaneto
88100 Catanzaro

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Inoltre, per quanto non direttamente specificato nel presente documento e riguardante la fase attuativa delle operazioni che saranno finanziate, si rimanda ai contenuti delle convenzioni che saranno sottoscritte con i beneficiari finali a seguito dell'ammissione a finanziamento e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR, reperibili nelle sezioni POR e BENEFICIARI del sito tematico "CalabriaEuropa".



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato A

Nota di trasmissione

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Presidenza
Settore Alta Formazione e Università
Cittadella Regionale - Località Germaneto
88100 CATANZARO

Oggetto: Trasmissione Formulario/i – “Linee Guida per le Istituzioni AFAM calabresi finalizzate al sostegno di interventi a valere sull’Azione 10.5.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020”.

Il Sottoscritto _____ nella qualità di Legale Rappresentante dell’Istituzione AFAM _____ con sede in _____ via _____
Comune di _____ (prov. ____) con la presente nota trasmette in allegato:

- N. ... Formulario/i in conformità a quanto previsto con le Linee guida per le Istituzioni AFAM calabresi finalizzate al sostegno di interventi a valere sull’Azione 10.5.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020.

A tal fine, ai sensi del DPR 445/00, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto dichiara:

- di essere a conoscenza della normativa che regola il finanziamento delle suddette azioni a valere sui fondi SIE e in particolare delle disposizioni del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 che sono integralmente accettate;
- di non svolgere attività economiche e di essere a conoscenza che, qualora tale condizione non potrà essere rispettata, la Regione procederà alla determinazione della normativa applicabile in materia di aiuti di Stato;

si impegna

anche nel caso in cui gli interventi siano già stati avviati o si avviino in anticipo rispetto alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dalla firma della convenzione con la Regione Calabria:

- al rispetto dei regolamenti comunitari, delle norme nazionali e regionali per gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo,
- al rispetto di tutte le procedure previste nel POR Calabria FESR/FSE 2014-2020



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

_____, Li ____ / ____ / ____

Firmato digitalmente



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato B

**Regione Calabria
Dipartimento Presidenza
Settore Alta formazione e Università**

POR Calabria FESR/FSE 2014-2020

ASSE 12 - Obiettivo Specifico 10.5- Azione 10.5.1

“Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all’iscrizione all’istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro”

LINEE GUIDA

**per le Istituzioni AFAM calabresi finalizzate al sostegno di interventi a valere
sull’Azione 10.5.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020**

Formulario n. ...

Titolo.....

1. Soggetto Proponente

Scheda anagrafica del soggetto proponente

Istituzione AFAM:		
Indirizzo:		
Città e CAP:		
Telefono:	Fax:	E-mail:
Coordinate bancarie (IBAN):		
Partita IVA:		
Codice fiscale:		
Legale Rappresentante:		

Informazioni per eventuali comunicazioni

Tipologia Referente	Nome e Cognome	Telefono	E-mail

2. Proposta Progettuale

A – Dati generali descrittivi dell'intervento

1	Tipologia intervento	Indicare la tipologia (per come previsto all'art. 5 delle linee guida)
2	Localizzazione corso/percorso	Indicare se l'intervento verrà realizzato presso la sede dell'Istituzione AFAM oppure in diversa area territoriale/regionale/nazionale/internazionale
3	Descrizione generale dell'intervento	Testo max 2.000 caratteri
4	Tipologia e numero di destinatari coinvolti	
5	Durata in mesi dell'intervento	Descrivere i tempi di realizzazione dell'intervento e indicare nella sezione successiva le attività di dettaglio nel cronoprogramma
6	Quadro finanziario del	Finanziamento richiesto per il progetto a valere €

A – Dati generali descrittivi dell'intervento

corso/percorso	sull'azione 10.5.1 del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020	
----------------	--	--

Critero di valutazione A. Finalità e coerenza progettuale

Critero di valutazione A.1

Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi esplicitati nella Linee Guida e nel POR Calabria 2014/2020	<i>Descrivere la coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'azione 10.5.1 del POR Calabria e con le finalità descritte nelle linee guida.</i> <i>(Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
--	--

Critero di valutazione B. Qualità progettuale

Critero di valutazione B.1

Chiarezza nella definizione dell'intervento e modalità di attuazione dello stesso	<i>(Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
--	---

Critero di valutazione B.2

Sostenibilità della proposta	<i>(Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
-------------------------------------	---

Critero di valutazione B.3

Coerenza del cronoprogramma di progetto	<i>(Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
--	---

Critero di valutazione B.4

Coerenza tra fabbisogni da soddisfare e obiettivi che si intendono perseguire tramite la strategia	<i>(Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
---	---

Critero di valutazione C. Ricaduta sul territorio

Critero di valutazione C.1

Coerenza della proposta con le esigenze del territorio (tessuto produttivo e contesto socio-economico)	<i>(Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
---	---

Critero di valutazione D. Qualità del partenariato

Criterio di valutazione D.1

Numero e qualità dei partner coinvolti	<i>(Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
---	---

Criterio di valutazione D.2

Presenza di partenariati istituzionali in grado di garantire una finalizzazione delle iniziative sul territorio	<i>(Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
--	---

Critero di valutazione E. Economicità

Criterio di valutazione E.1

Adeguatezza dei servizi resi rispetto al costo totale delle proposta	<i>(Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
---	---

Critero di valutazione F. Premialità

Criterio di valutazione F.1

Grado di complementarietà della proposta rispetto agli obiettivi e alle azioni sostenuti da altri strumenti finanziari dell'UE e/o da altri fondi nazionali	<i>(Max 2000 battute spazi inclusi)</i>
--	---

ATTIVITA'/ANNO	I SEMESTRE 2019	II SEMESTRE 2019	I SEMESTRE 2020	II SEMESTRE 2020
...				
...				
...				

C – Piano Finanziario			
	Contributo Pubblico	Cofinanziamento privato	Totale
COSTI DEL PROGETTO			

B.1 PREPARAZIONE			
Ideazione e progettazione			
Selezione e orientamento partecipanti			
Pubblicizzazione e promozione del progetto			
Elaborazione materiale didattico			
TOTALE MACROVOCE B.1			

B.2 REALIZZAZIONE			
Docenza/Orientamento/Tutoraggio			
Attività di sostegno all'utenza (solo spese viaggio, vitto, alloggio, assicurazioni per attività didattiche fuori dalla sede del progetto)			
Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata			
TOTALE MACROVOCE B.2			

B.3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI			
Incontri e seminari			
Studi, ricerche, pubblicazioni			
TOTALE MACROVOCE B.3			

B.4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO			
Direzione del Progetto			
Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			
Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
TOTALE MACROVOCE B.4			
TOTALE MACROVOCI B.1 + B.2 + B.3 + B.4			



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

C. COSTI INDIRETTI (15% dei costi di personale delle voci B1, B2, B3 e B4)			
TOTALE VOCI (B+C)			

_____, Li ____/____/____

Firmato digitalmente



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 21/2019

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) SETTORE 4 - ALTA FORMAZIONE E
UNIVERSITA'**

**OGGETTO: PROGETTO STRATEGICO REGIONALE CALABRIALTAFORMAZIONE.
APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LE ISTITUZIONI AFAM CALABRESI
FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE 10.5.1
DEL POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE
DI IMPEGNO**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 25/01/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 21/2019

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) SETTORE 4 - ALTA FORMAZIONE E
UNIVERSITA'**

**OGGETTO: PROGETTO STRATEGICO REGIONALE CALABRIALTAFORMAZIONE.
APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LE ISTITUZIONI AFAM CALABRESI
FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE 10.5.1
DEL POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE
DI IMPEGNO**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 30/01/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)